

# **Il funding delle banche italiane tra normalizzazione della politica monetaria e nuovi requisiti**

**SADIBA42**

**Elisa Coletti e Rossella Locatelli**

**Bologna, 23 marzo 2018**

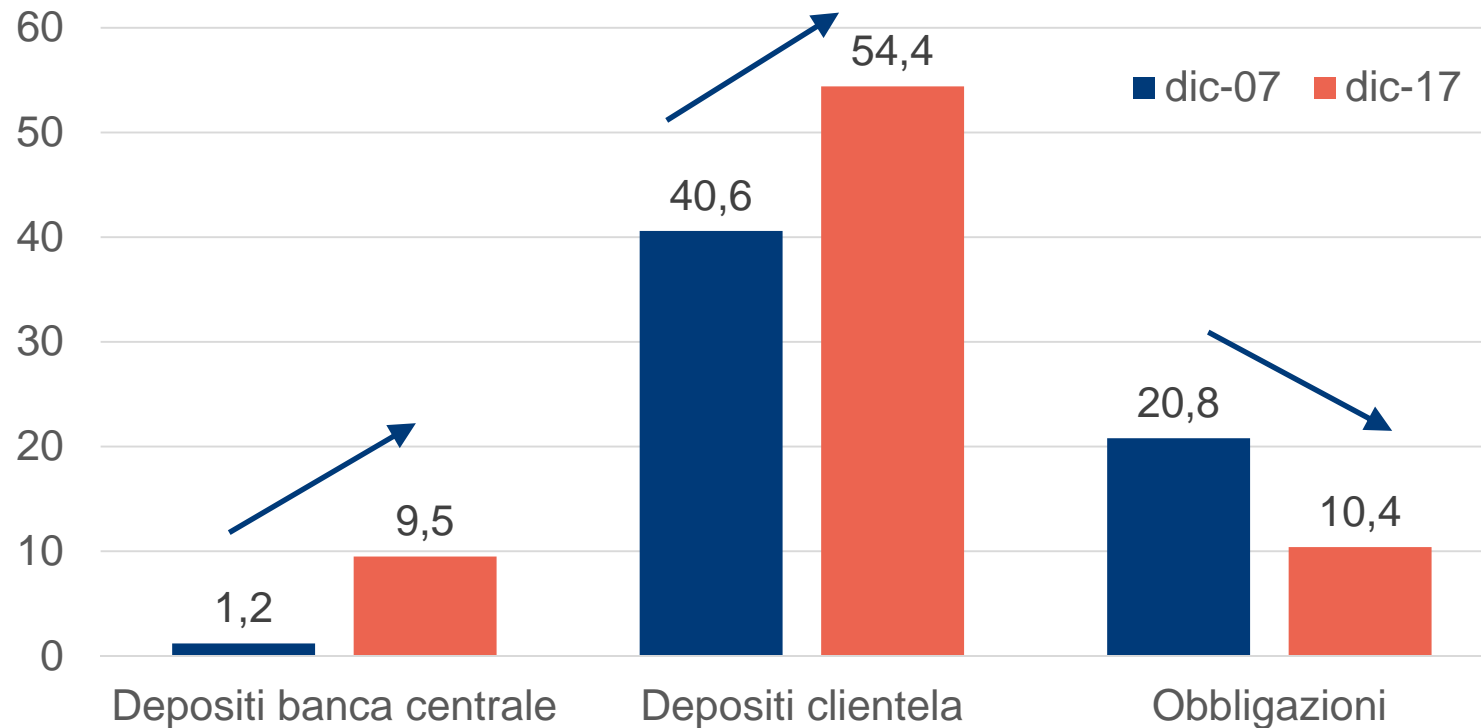
# Dalla crisi finanziaria la struttura del funding delle banche ha subito notevoli trasformazioni

- Evoluzione guidata da **politica monetaria e regole**
- I principali fenomeni indotti su liquidità e raccolta delle banche:
  - **ricorso al rifinanziamento BCE** e inaridimento del mercato interbancario;
  - **eccesso di liquidità** soprattutto nella fase più recente;
  - **crescita dei depositi a vista** a seguito del calo del costo opportunità di detenere liquidità;
  - **riduzione delle obbligazioni**, per effetto della fiscalità e del bail-in.
- Una parte significativa di questi effetti rappresenta una **specificità del caso italiano**
- **Obiettivi del lavoro:**
  - ricostruire l'evoluzione del funding mix delle banche italiane negli ultimi dieci anni
  - delineare le **prospettive del funding mix** alla luce del processo di normalizzazione della politica monetaria e di adeguamento delle banche al nuovo requisito MREL

# La composizione della raccolta da clientela si è spostata sul breve termine

Inoltre, significativa dipendenza delle banche italiane dal finanziamento dall'eurosistema

Evoluzione del funding mix delle banche italiane 2007-17 (% su totale raccolta)



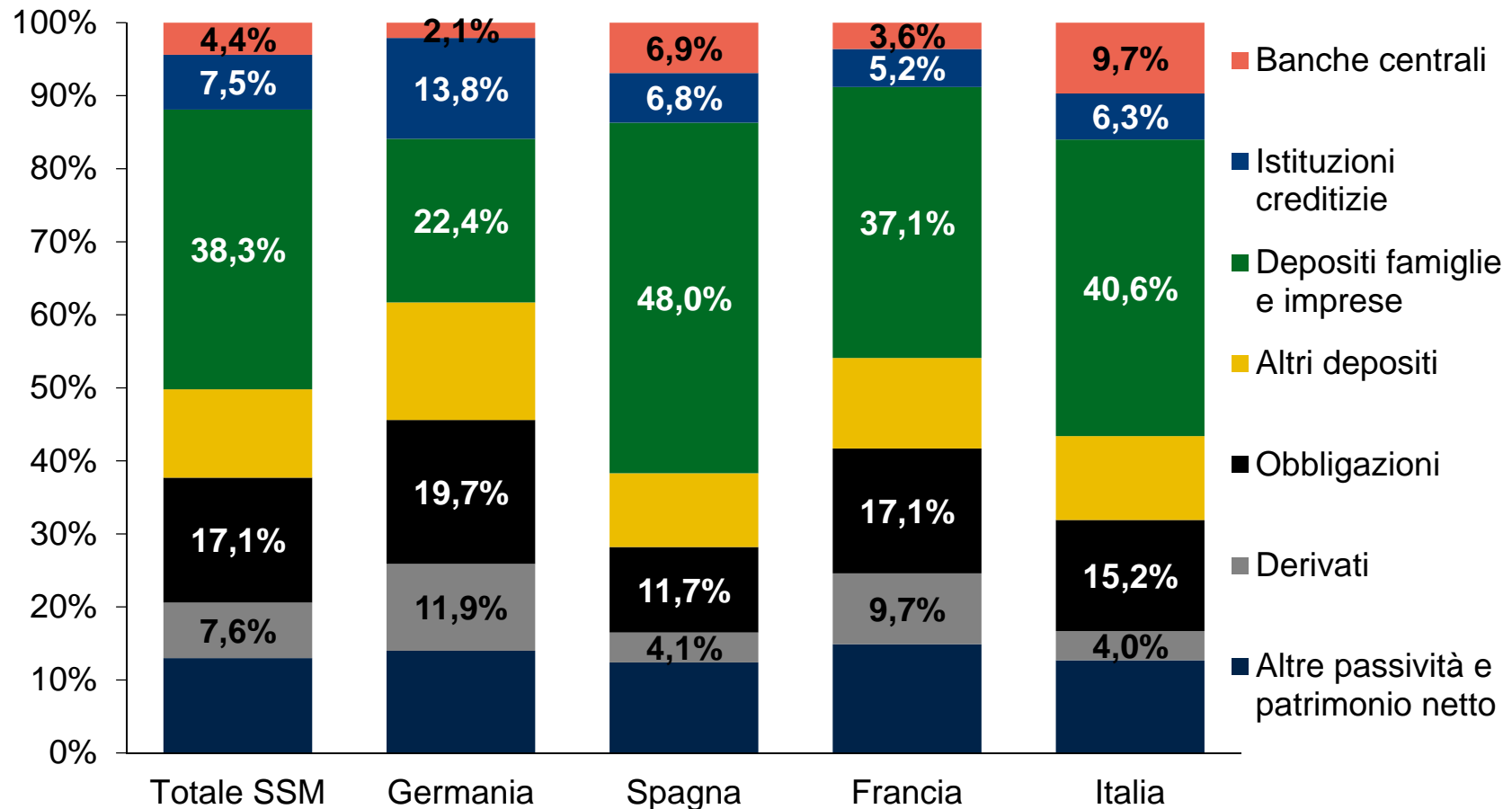
*Nota: dati individuali*

*Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e BCE*

# Nel confronto SSM, la più alta incidenza del funding BCE, apporto elevato dei depositi, sotto media le obbligazioni

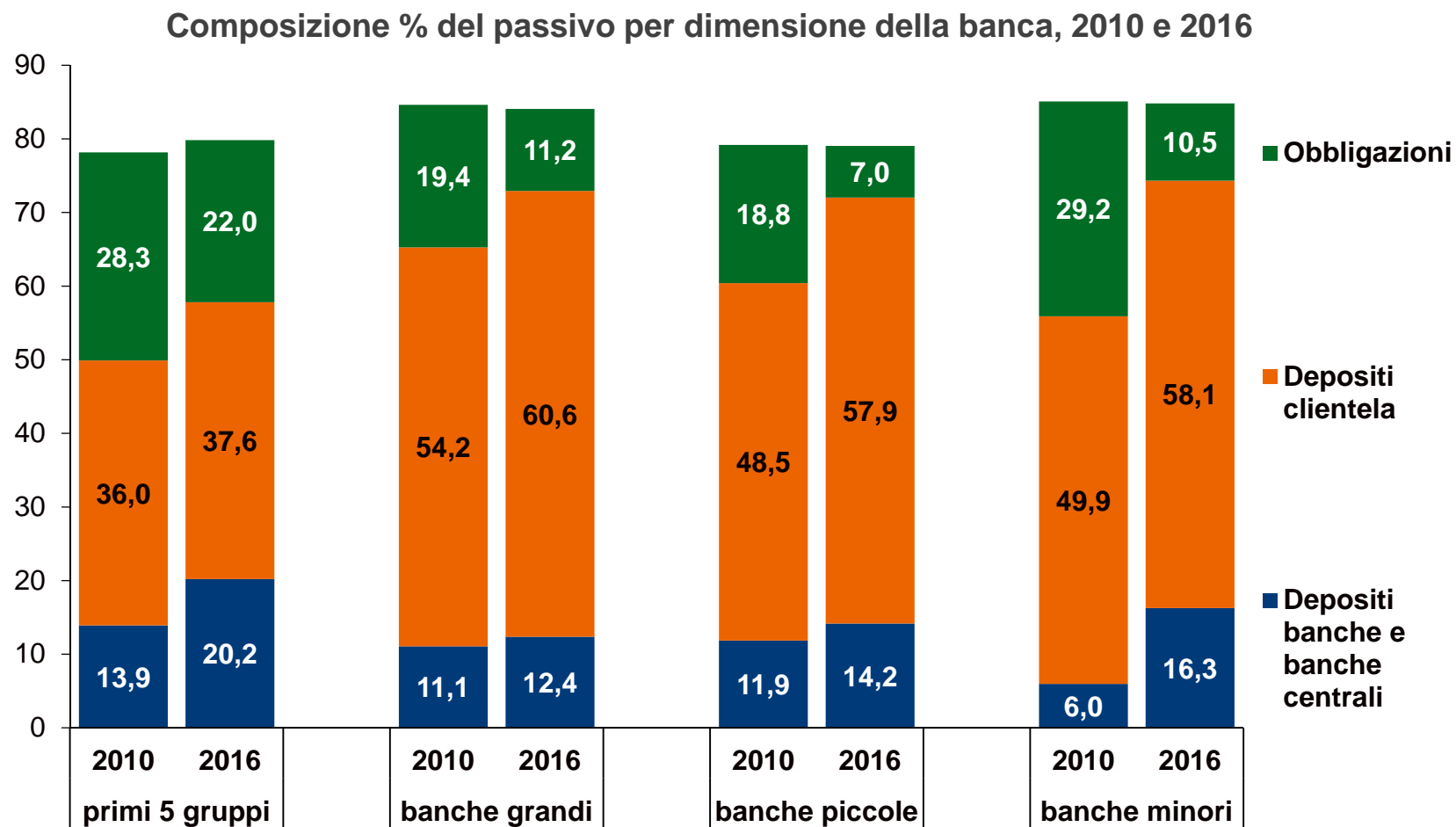
3

Composizione % del passivo delle banche del SSM a settembre 2017, dati consolidati



Fonte: elaborazioni su dati BCE, bilanci consolidati di 114 banche

# Evidenti differenze di funding mix per dimensione delle banche

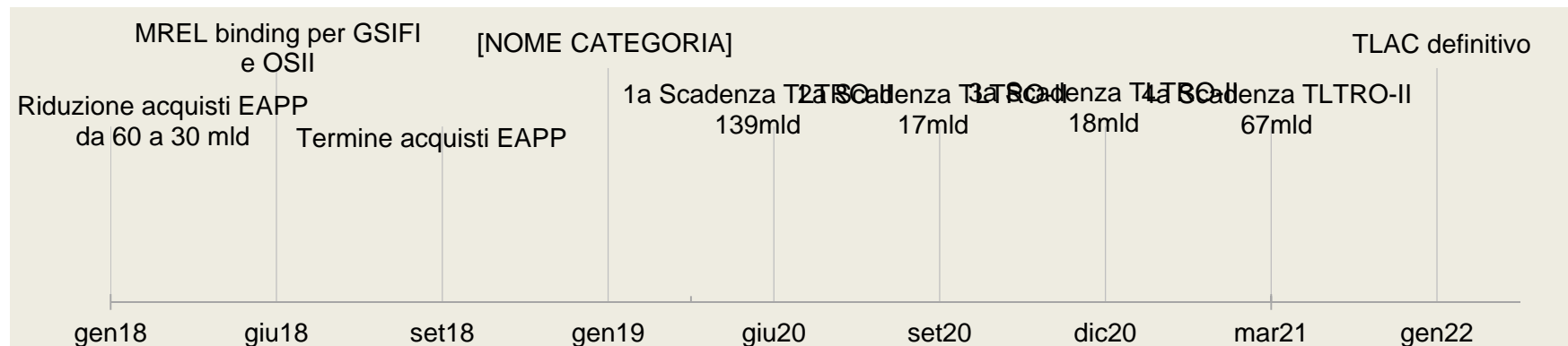


Fonte: nostre elaborazioni su dati Banca d'Italia, Relazione Annuale, anni vari.

# Atteso un ordinato rientro dalle misure monetarie non convenzionali, ma possibili criticità da MREL

- Nel processo di normalizzazione, il principale appuntamento è il rimborso delle TLTRO
  - 240 miliardi circa di TLTRO da rimborsare entro marzo 2021
  - Impatto gestibile per il funding e la liquidità delle banche
  - Atteso un graduale sgonfiamento dei conti correnti delle imprese
  
- **MREL: lavori ancora in corso**
  - **Molta incertezza**, per revisione BRRD e requisito stabilito banca per banca
  - Ma progressi verso un level playing field e introduzione degli strumenti **senior non-preferred anche in Italia**

**Principali scadenze di politica monetaria con impatto sul funding delle banche e introduzione dei requisiti regolamentari (data indicativa per MREL, importi TLTRO-II riferiti alle banche italiane)**



Fonte: BCE e SRB.

# Prospettive sfidanti per gli strumenti volti ad assorbire le perdite

- **Situazione differenziata tra banche:** i gruppi più grandi hanno una superiore dotazione di obbligazioni e maggiore facilità di accesso al mercato all'ingrosso
  - Le analisi EBA mostrano che l'MREL ratio delle banche europee con profilo di funding focalizzato sui depositi è più basso della media
- Cruciale sarà la **capacità del mercato** di assorbire i significativi importi in emissione nei prossimi anni
  - Buona accoglienza delle emissioni effettuate sinora a livello europeo da parte di emittenti di alto standing, ma prevedibile una maggiore selettività
- Per le banche italiane, la **riduzione dei rischi dell'attivo** è un prerequisito per contenere il costo delle nuove emissioni eligible per il rispetto del MREL
- V'è da chiedersi se le banche italiane potranno riconsiderare l'eventualità delle **emissioni obbligazionarie presso la clientela al dettaglio**
  - Ancora quasi 120 miliardi di obbligazioni bancarie presso le famiglie, **un terzo del totale**, di cui 17 miliardi subordinate (a settembre 2017)
  - 40 mld di obbligazioni retail in scadenza nel 2018, il 37% del totale presso le famiglie. Il 70% scadrà entro il 2020.